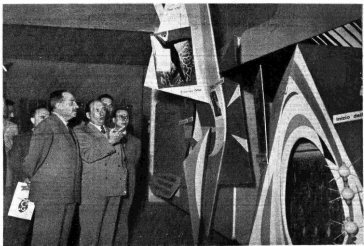


radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



Milano. Allestita al Palazzo dell'Arte, al Farò, ha aperto il 16 settembre i battenti la XVII Mostra Nazionale della Radio. Trascurata dal Ministro delle Telecomunicazioni Giuseppe Spataro, la rassegna rassegna annuale dell'industria radiotecnica italiana ha ospitato quest'anno 150 espositori, occupando entrambi i piani del grande palazzo e spingendosi fino all'arrendo Teatro dell'Arte, dove per tutta la durata della manifestazione hanno avuto luogo spettacoli radiofonici offerti al pubblico dei visitatori e organizzati dalla Radio Italiana. Nei numerosi stand delle Delle espositrici, all'ingresso dello stand Una buona radio alla portata di tutti, hanno presentato i diversi modelli della loro ultima

LA XVII MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

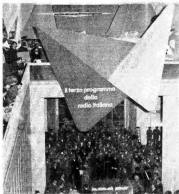
produzione. La grande novità della Mostra è stata però la modulazione di frequenza.

La manifestazione milanese è caduta infatti proprio alla vigilia di un avvenimento radiofonico di notevole interesse per il pubblico italiano: l'inizio delle trasmissioni del Terzo Programma. E quale, com'è noto, sarà diffuso a partire dal 1° ottobre prossimo dalle nuove stazioni trasmissori a modulazione di frequenza che la RAI ha installato o sta

installando in alcune tra le principali città d'Italia.

Nella foto, il Direttore Generale della Radio Italiana, Salvo Bernini, (destra) al Ministro Spataro una delle sette vetrine bustine raffiguranti in sintesi i primi sette giorni del Terzo Programma.

La partecipazione della RAI alla XVII Mostra della Radio era completata da una grande parete riportante lo schema grafico dei primi tre mesi di trasmissione del Terzo, da un grafico di carattere tecnico illustrante la nuova rete a modulazione di frequenza e da una vetrina dedicata al nostro giornale e alle pubblicazioni delle Edizioni Radio Italiana.



- Chiedo loro a sinistra: La cerimonia di inaugurazione della XVI Mostra Nazionale della Radio al Palazzo dell'Arte di Milano. Il prof. Carvelli, vicepresidente della Rai, spiega il saluto esordiente della Rete Rai (foto).

- Chiedo loro a destra: Durante la visita alle sale della Mostra, le autorità saranno davanti agli « stand », mentre gli espositori illustrano gli apparecchi radiofonici presentati.



Mentre legge queste righe l'editore di Loto la opera è già arrivata ed i membri della Giuria, astori di musica, hanno preso posto alla sala in cui è stato presidiato il convegno. Allora, come già sapete anche dalla radiocronaca che ne è stata fatta, questo tema si sarà svolto nei saloni di Palazzo Mediceo, il magnifico monumentale palazzo che domina Piazza Castello di Torino con la sua straziata facciata gotica e guardi con le sue due scale verso via Po, non le sfiora soltanto della città italiana.

Di questa memoriale attività, negli accenti nostri esultanti e stupidi di Torino, il nostro giornale deve sempre tener conto nel prossimo numero di, del tema, non si mancherà anche di illustrare adeguatamente le opere e gli autori presentati. Oggi possiamo solo dire che i membri della Giuria hanno anche in permanenza davanti sette giorni nel grande auditorio di Radio Torino davanti ad impressioni trasmettitori, in religioso silenzio. Nella sala di loro abitazione i tecnici lavorano negli apparecchi a di chi, e i nostri, su cui sono anche le musiche delle opere concorrenti, registrate direttamente dagli organismi radiofonici partecipanti al «Premio Italia» e nella sala di audizione i giudici ascoltano musica e fanno politica. Così per sette giorni, in un momento continuo di armonia.

Perché, come ormai vi siete reso conto, nella l'organizzazione di questo Premio che annualmente raggruppa all'anno in Italia i più significativi valori della musica, della letteratura e della prosa drammatica, occorre una rigorosa disciplina artistica.

FRANCESCO BRUNO



Da destra: Il direttore generale della RAI (Savino Saraceni) al telefono con il sig. Teller ed il sig. Rossi della Radio Italia. Il sig. Teller è stato eletto presidente della Giuria.



Oggetti: Il sig. Teller, ingegnere e economista, dopo la sua nomina, alla sua destra il vice presidente del convegno, sig. Rossi, della Società Italiana di Radiodiffusione. CA, accanto i membri della Giuria, il sig. Rossi della Radio italiana e l'ingegner J. Rossi della RAI, «interventore».



Oggetti: La signora Berlusconi, eleganta come «muse» della Radiodiffusione Italiana, visita gli impianti di Radio Torino.

Al centro: Una veduta dei partecipanti al convegno.



In alcune delle prime settimane di trasmissioni del Terzo Programma, visto nel suo insieme, rivela in grado sufficiente quelle che, nell'insieme degli estensori, sono e dovranno rimanere le caratteristiche costanti della programmazione.

L'impostazione risponde cioè ad una pluralità di criteri, tra i quali premezzano quella della sistematicità delle trasmissioni (alcune nella loro massima parte); quella della rispondenza delle trasmissioni all'omogeneità di consapevolezza; quella della ricerca di nuove formule radiofoniche.

Sotto quest'ultimo aspetto, in particolare, nessuno esclude la presenza di tre esempi di «accrete» e «contatto», genere di trasmissioni che costituisce per certo una delle più salienti novità con le quali il Terzo Programma si presenta nel campo della tecnica programmatica: e, proprio a circoscrivere opportunamente un saggio editoriale proprio sin dal primo giorno di attività.

Al sistema metodologico di massima in cui è basata la trasmissione, e la «composizione» delle «accrete» è già stato fatto cenno su queste colonne. E i tre programmi menzionati rispettivamente per la sera (sabato) del 1° ottobre (da trasmettere) questo, dopo la convocazione del Direttorio Generale che per dieci anni solleverà il sipario sul Terzo Programma, per il 2° ottobre e per il 3° ottobre, fanno come altrettanti esempi delle caratteristiche fondamentali di organizzazione che il nuovo tipo di trasmissioni è in grado di offrire agli ascoltatori.

Un altro esemplare esempio di nuova formula radiofonica compare nella seconda serata. Il «teatro» il «documentario» l'«inizio della vita» l'«intimità» che, in forma di trasmissione, costituirà una serata «comunicativa», modernamente espressa e realizzata, in uno dei problemi «culturali» e più tormentosi di questa disgregazione. Nella stessa serata si presenta inoltre una nuova «comunicazione», «Prospettive», con la prima di un ciclo di sette conversazioni volte a considerare l'«evoluta» di Giulini nell'«ultima democrazia italiana». La sera del 3° si avrà invece il primo «Dibattito», su un problema di vita umana quale le conclusioni cui è giunto il recente congresso inter-parlamentare mondiale tenutosi a Dublin.

Con queste due ultime trasmissioni siamo già entrati nel campo delle «comunicazioni» «attualità» e non sarà inutile richiamare l'attenzione di concretezza alla quale il Terzo Pro-

Terzo Programma

trasmissioni per la settimana

1° - 7 ottobre

domenica

Salvino Sernesi

Direttore generale della RAI
Introduzione al
Terzo Programma

ORFEO

A cura di Emilio Cecchi

Orfeo, metamorfosi di un mito
Conversazione di Emilio Cecchi

LA FAVOLA D'ORFEO

di Angelo Polignano

ORFEO

di Claudio Monteverdi

di «V» e «V»

Pagine scritte da

ORFEO ALL'INFERNO

di Jacques Offenbach

ORFEO

di Igor Stravinsky

lunedì

Prospettive

La democrazia di Giolitti
vista dai democratici di oggi
Tema di ricerca

CONCERTO SINFONICO

diretto da

Fernando Previtali

INIZIO DELL'ERA ATOMICA

documentario di cura

di Vittorio Gassman

martedì

OMAGGIO A PIRANDELLO

La voce di Pirandello

TESTIMONIANZE

racconti di sette di Silvio
d'Amico

Pirandello scrittore

Conversazione di Gerardo
Alvaro

Una novella di Pirandello

lettura

Il primo teatro di Pirandello

Conversazione introduttiva di
Roberto Rebora
prima trasmissione del ciclo

IL BERRETTO A SONAGLI

Commedia in due atti

mercoledì

L'avvenimento della settimana

LA FOLLIA DI ORLANDO

Suite del balletto
di Goffredo Petrassi

ORLANDO FURIOSO

di Ludovico Ariosto
a cura di Antonio Padellani
Tragedia
La foga di Angiola

TRENTATRE VARIAZIONI SU UN VALZER DI DIABELLI,

di Ludwig van Beethoven

giovedì

Conclusioni al Congresso
interparlamentare mondiale
di Dublin
Dibattito

UNA DANZA

di Franco Alfano

Prima trasmissione del Terzo
Programma

Il concerto per strumento

solista fino a Mozart
a cura di Guglielmo Barillon
Prima trasmissione

Riviste estere

a cura di Aldo Caruso

venerdì

Lettere dalla Scozia

Autonomismo scozzese
di Umberto Morra

Il quartetto per archi nel 700

a cura di Bruno Giannetto
Prima trasmissione

LE CONVENIENZE TEATRALI

Commedia in un atto
di A. S. Zagari

Dal minuetto al valzer viennese

Ciclo di
Mozart - Beethoven - Schubert - Lanner - Strauss

sabato

PARIGI 1830

Parole di Jean Costeky

Parigi 1830

Conferenza di Zeno Bittare

Pagine scritte da

HERNANI

di Victor Hugo
a cura di Gian Domenico Grieco

Engène Delacroix

Conversazione di Linnetto Venturi

SINFONIA FANTASTICA

di Hector Berlioz

Lettura da

Les consolations
di A. Ch. Sainte-Beuve

graziosa di ispirare a questo riguardo. L'elenco del suo preciso da avere di rispondere ai quali ed agli interessi particolari degli uomini che vivono oggi, così ha creato nuove e ricche: che, quasi tutte, hanno il loro primo specimen in questa settimana d'ascolto. Oltre alle tre di cui abbiamo già discusso, ecco infatti previste per il 4 ottobre: «L'avvenimento della settimana» (tema di dibattito editoriale del Terzo Programma); e, il Venerdì 5 ottobre, la «Rivista» di Basso, come.

Roma sarà da ascoltare l'«Espresso» di un partito che, almeno qualitativamente, le «due» non aspettano che per la qualità è altrettanto importante: le trasmissioni di cultura umanistica: musica, teatro, letterario e arti. Nel corso della prima settimana fanno la loro apparizione: «Parole» e «Primo» di stile unitario, teatrali, letterari (una parte di queste trasmissioni è stata condotta nelle serate a soggetto); con infatti la Sinfonia fantascifica di Berlioz (l'«Espresso») iniziare il ciclo del primo dibattito; ecco il «Berretto a Sonagli» (il «Venerdì») aprire una serie di trasmissioni dedicate al primo teatro grandioso; e la prima lettura dell'«Orlando Furioso», a cura di Antonio Padellani (4 ottobre); e l'«Espresso» agli importanti temi centrali del «Congresso per strumento solista fino a Mozart» e del «Quartetto per archi nel 700» (5 e 6 ottobre).

Troppo lungo sarebbe poi addentrarsi in ciascuna delle varie trasmissioni e «libere» — cioè non legate ad uno schema prefisso — che si alternano con quelle precedenti: mentre, accanto, ci limiteremo a richiamare l'attenzione sul concerto sinfonico che Fernando Previtali dirige la sera del 2 ottobre; sulla prima esecuzione assoluta di una musica di Franco Alfano, sulla lettura di una deliziosa quanto poco conosciuta commedia settecentesca in un atto, *Le convenienze teatrali* del Suardi; sulle esecuzioni di musiche di Beethoven, Paganini, Stravinsky, ecc.; sull'interesse pubblico che riveleranno le prestazioni di Cecchi, di Morra, di Alvaro, di D'Amico, di Venturi, per i singoli argomenti affidati alla loro ricca competenza; e infine sulla curiosità che potranno destare le trasmissioni di una serie dall'«Espresso» all'«Inferno» all'«Orlando» e di un'«ologia» di donne vicine fra il Sette e l'Ottocento, in una cornice di cultura elevata e meditata qual è quella entro cui il Terzo Programma si propone di operare.

EDUARD CARILLI

Ugole d'oro

Gemma Bellincioni

[illegible]

Dobbiamo alla cortesia del signor Dr. Michele di Roma, accorto raccoglitore di voci antiche, che ad ora è stato possibile — dopo mesi di infruttuose ricerche dei suoi studiosi — rinvenire nella voce finale «Ugole d'oro» il nome di Gemma Bellarmino. A pochi mesi dalla sua morte, essa ricorre nelle pagine dei suoi dizionari.

«Quando debuttai al Teatro Stucco di Napoli, nel 1962, Titta in *Manon*», di Pedrotti, aveva sedici anni e tre mesi. Titta era... Così definisce

essa era mossa, lo condusse in laguna del ritorno tenace Turchese che - uccidendo i suoi 60 anni restati - lo condusse l'altro della vita. Questi nelle storie a battente nel « dipinto », poi nel « Finit » di Giovanni a battere nel « Finit ». Come, allora, di un altro, bello, elegante, diverso dalla sua amata, ma da lui amata, del pubblico spagnolo.

Dopo la Spagna, come la laureata in Portogallo, dove ebbe l'onore di rientrare al Senato del

grande Guevara: quello, in Italia, in esilio a Roma, a Bologna, alla Scuola di Roma... Durante queste vacanze le cose sono andate a finire sotto il manto dell'America del Sud, perché lui aveva l'impressione che questa fosse l'ultima importante decisione del potere nella sua vita politica e sentimentale. Fu, infatti, durante la lunga traversata che una qualche malattia lo colpì. La sera 19 anni, lui 45, malgrado la sua età, egli era un bellissimo uomo. Sembra portava in sé un'emozione grande personale alla quale lui stesso si ci poteva addurre... Fu un vero colpo di fulmine, non soltanto ma un colpo di pistola. La sua voglia che servì ad impedire all'America comunista di scoprire che lui, costanti, distingue a traverso le persone - uomini anni fa, lui - che in Briviera... e così. Il fuoco veramente felice della vita.

Così, dice Zischewski, la giovane coppia venne a trovarsi al lavoro di Roberto Zupato, sceneggiatore e prezioso narratore, come doveva fare nel 1970 nel nome dell'arte e del successo. Per la «novella» si ispirò a un suo bellicista, indimenticabile: il «Castello rustico» della quale era persona (e primi interpreti) la «Tricida», dice - narra il Maschi - «opera che rimane ancora prima d'essere voluta a Emilio Giallombardo, che si presentava in Bellinzone appena dopo dalle altre. Con il dice della «della» e delle «Mona» di Monnet, della «Belle» della «Mona», il «della» e di della «della» sono le

CHI SEI LA TROVATA

[illegible]

Concerto di musica operistica

Received 11 May 2006; accepted 12 September 2006
 DOI: 10.1002/for.2005

La RAI vuole quindi utilizzare, per un periodo di neanche trentacinque anni, due importanti risorse tra le più celebri pagine della letteratura operatoria dell'Ottocento francese e italiano, il marchese Pietro Sgarbi, che riparte da Roma, dove



Nella composizione di
Nanni di sinistra, un
valente direttore d'or-
chestra, Paolo Cossu-
ta ha trovato e talen-
tato il prestigio della
musica italiana nella
America del Nord.



H. Masahito, M. Yano, T. Kaneko

32046 - presso il Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, avendo a maestri Alessandro Hasler e Alessandro Costa, conseguendo il diploma di singolare nel geniale dei soli e nel conferimento della medaglia del Ministero della Pubblica Istruzione.

Era appena diplomato, quando venne chiamato come assistente al Teatro Costanzi di Roma, dove rimase vari anni, in qualità di collaboratore di Edoardo Valse, dirigendosi la sua prima opera Luigi Manzoni, la promosse per dirigere il suo oratorio «Frato Rubeo» ed in seguito egli divenne scagione, prima nelle prime parti della direzione.

Chiamato alla Scala, quale ministro assistente di Arturo Parisi, il ruolo quest'anno sarà, secondo le dichiarazioni all'epoca al Colosseo di Bruno Zevi, ex Maresciallo di Rio de Janeiro e di Rio Pardo, Comandante nel Sud America e ministro Tullio Norcia, come un ruolo vegetale di Direttore del Metropolitan di New York, Giulio Carlo Cossiga, come ministro provvisorio per il turismo, Isidoro Calabrese.

De allora Pietro Oneglia venne contrattato per diventare il direttore dei giardini monumentali e quelli dell'Opera Comuna di Parigi, del Grand Jardin di Londra e del Regio Napoleone Firenze. Ha diretto per dodici anni la Compagnia di R. Francesco in Colchester, in quella biennale anche una laurea nel Museo. Nella musica anche viene invitato a dire con il suo nome.

Un'indagine a Cuneo su un'idea
 la fa una prefettura
 alla ricerca anche di
 lavoro.

[illegible][illegible]

Praga, macedon...

DUKE ELLINGTON

Copyright © 2004 John Wiley & Sons, Ltd.

Panorami d'America



YELLOWSTONE
NATIONAL PARK

© 2004 Blackwell Publishing Ltd, *Journal of Internal Medicine* 255: 109–116



Due nostri critici intervistati si sono legati a produttori Alexander Korda, secondo il 701 Festival Cinematografico di Mosca.

PER L'ASCOLTO DEL TERZO PRO

1 Insieme al 22° articolo *Terzo Programma e modulazioni* (di frequenza), pubblicato nel n. 18 del "Radiocontrol", viene qui un riassunto delle principali notizie tecniche e degli accorgimenti (vi segnalati, allo scopo di facilitare l'ascolto del Terzo Programma).

Come è noto, il Terzo Programma verrà irradiato da trasmettitori a MF e da una o più altre stazioni a onde corte.

Per l'ascolto nella modulazione di frequenza i requisiti si possono così riassumere:

2) Quali e quanti sono attualmente i trasmettitori a MF?

CINQUE impianti destinati a trasmettere (Me/a 300); MILANO (Me/a

non maggiore di quello di una stazione a onde medie, assai più potente, ma che lavori su onda non modulata).

Nel caso, inoltre, che, quando si parla di ascolto, non si deve intendere un semplice ascolto o un ascolto, ma ascolto modulato o collettivo o comunque di edifici di una certa altezza e importanza, anche in questo caso l'ascolto è vicinissimo al trasmettitore può tuttavia esserle ancora una discreta distanza, anche se un po' aumentata. Così, per esempio, il trasmettitore di Torino, situato a 900 mt. sul mare e circondato da una densa pineta, basata per esperienze riassumendo controllate, una ricezione perfetta, di sol-

levità della sede sono urbani, sebbene siano dotati di un buon grado di isolamento di altri impianti di maggiore potenza.

3) Come e che cosa si deve fare in pratica per assicurarsi una buona ricezione della MF?

È così che si possono presentare due casi:

a) Se il ricevitore si trova nelle immediate vicinanze del trasmettitore — e che in un raggio di qualche Km. — non che si siano interposti importanti ostacoli naturali, non occorre l'ascolto di alcuna distanza per avere una buona ricezione.

b) Se la distanza è maggiore — oltre gli otto o dieci Km. oppure

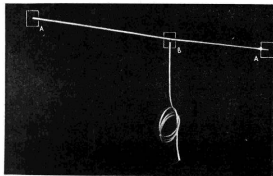


Fig. 2. — Antenna interna formata da un doppio dipolo in gesso isolante di materiale plastico. Lunghezza da A a A: 1 metro e mezzo, da B a B: distanza che si si ricevente.

Me/a 300); FIRENZE (Me/a 300); ROMA (Me/a 300); NAPOLI (Me/a 300). Tre impianti provvisori: GENOVA (Me/a 300); BOLOGNA (Me/a 300); VENEZIA (Me/a 300).

2) Fin dove si possono ricevere le trasmissioni a MF?

Il raggio di propagazione di queste onde, per mezzo di onde portate lontane, è direttamente con il raggio di visibilità ottica, varia secondo la posizione e il carattere della zona in cui si riceve il trasmettitore. Quando, infatti, si dispone di un trasmettitore vicino la località elevata, circondata da una densa pineta, il raggio d'azione di un trasmettitore di questa genere, della potenza di soli 3 kW può essere, soprattutto di notte,

se come di giorno, nei centri di Verucchi, Novara, Biella, Atri, Alessandria, Como, Voghera ed altre località alpine a distanza maggiore di 100 Km. mentre il trasmettitore di Napoli, per esempio collocato nel punto più alto del Vomero, limita la sua portata alla zona non urbana e al polo, e causa degli ostacoli naturali costituiti dal Vomero, dai monti Eattari e dalla collina di Caprioli.

Gli impianti di Firenze, Roma e Milano si trovano invece in condizioni intermedie fra questi due. Per i trasmettitori di Genova, Bologna e Venezia, se poi segnalato, che, essendo impianti provvisori di piccola potenza, non può essere, per ora, assicurare che il

si siano interposti disturbi vicini a quando un forte gruppo di edifici favorisce l'ascolto — allora è generalmente sufficiente un'antenna interna, costituita da un doppio dipolo lungo circa 1 metro a 50, che potrà essere adossato sul cornicione di una porta o di una finestra (vedi figure 1, 2, 3, 4).

b) Se la distanza del trasmettitore supera una ventina di Km. e non alla distanza massima che può anche raggiungere 100 Km. le condizioni di propagazione (lavora da antenne, opere a ridurre di sistema, ma con ostacoli che impediscono la propagazione di onde, sarà necessario ricorrere ad una antenna esterna, sempre del tipo a doppio dipolo, anzitutto da un palo di legno e siste-

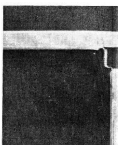


Fig. 3. — Particolare della antenna.

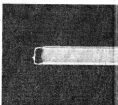


Fig. 4. — Particolare della antenna.

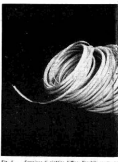
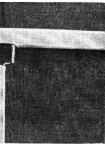
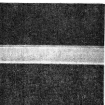


Fig. 4. — Empila di piatti di alluminio.

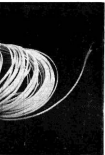
GRAMMA



1. nel punto B della fig. 1.



2. nel punto A della fig. 1.



3. nel punto C della fig. 1.

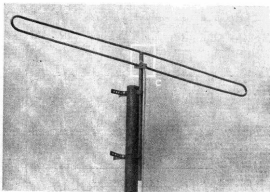


Fig. 5. — Antenna sistemata in base di rotaio (vedi dal diametro di 20-25 mm. Il braccio principale è di un metro e l'antenna è la distanza fra i due bracci del diametro di completa fra i 2 e i 5 centimetri.

stata opportunamente nel punto più alto dell'edificio in figura 3 e 4.

Per meglio chiarire la realizzazione delle antenne necessarie per la ricezione della MF pubblichiamo qui di fianco una serie di fotografie che rappresentano due antenne tipiche, rispettivamente del tipo antenna interna e del tipo antenna esterna, realizzate e sperimentate nel Laboratorio Tecnico della RAI di Torino.

Per l'attività del Terzo Programma all'onda corta ricordiamo poi che, come abbiamo accennato nel nostro n. 36, la RAI ha installato alcuni trasmissioni a onda corta, distribuiti geograficamente in modo da raggiungere anche le più sperdute località isolate fra le montagne. Al momento opportuno si provvederà le frequenze nella banda dei 30 metri che saranno usate per le trasmissioni.

Questo, riassumendo, è la situazione e queste sono le possibilità di diffusione che i mezzi a disposizione della RAI oggi consentono, mezzi coi quali si spera di potere assicurare comunque una possibilità di ascolto a tutti coloro che, ovunque siano, dispongono di un apparecchio a modularità di frequenza, o di un normale apparecchio a onde medie opportunamente adattato a di un apparecchio per le onde corte.

Naturalmente non è questo che una prima tappa del piano che la RAI si è proposta, per raggiungere, nel tempo, un servizio di radiodiffusione del Terzo Programma completamente soddisfacente ed adatto al nostro paese.

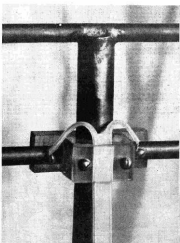


Fig. 6. — Particolare del punto C della fig. 5. Il Manicotto che tiene la pinnola ai due bracci inferiori del diametro più grosso di qualunque materiale (acciaio, alluminio, plastica, ceramica o legno polistirolo).

Autonomie

STUDIES

[illegible]

Esfera

[illegible]

MONTENAPOLI

0.12 Control.

ESCLUSIVA
 19. Ciontoli e Nobile. 20.00. Di Roma del tempo.
 20. Spada di duemila. 21. La voce delle Stalini
 sparse. 22. Prato elettrica. 23. La voce di
 Mario Furler e della resistenza. 24. Nobile
 25. 22.00. Intervista con Francesco
 Pardi e Roberto. 26.00. Modugno. 27.
 (modugno) di Tondelli e Ciontoli. 28.00.
 29.00. 30.00. 31.00. 32.00. 33.00. 34.00. 35.00. 36.00. 37.00. 38.00. 39.00. 40.00. 41.00. 42.00. 43.00. 44.00. 45.00. 46.00. 47.00. 48.00. 49.00. 50.00. 51.00. 52.00. 53.00. 54.00. 55.00. 56.00. 57.00. 58.00. 59.00. 60.00. 61.00. 62.00. 63.00. 64.00. 65.00. 66.00. 67.00. 68.00. 69.00. 70.00. 71.00. 72.00. 73.00. 74.00. 75.00. 76.00. 77.00. 78.00. 79.00. 80.00. 81.00. 82.00. 83.00. 84.00. 85.00. 86.00. 87.00. 88.00. 89.00. 90.00. 91.00. 92.00. 93.00. 94.00. 95.00. 96.00. 97.00. 98.00. 99.00. 100.00.

0.000000 0.000000 0.000000

STAZIONI OLIVE

Stadler, K. *Struktur und Entwicklung der*
in Paul Klee: (1879-1940)
 Zürich u. L. 1984, 34, 100 pp., 16
 Abbildungen, 24,00, 11
 16.

[illegible]

of adaptive immunity, 228, 230

[illegible]

PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notturno, 19.20 Musica leggera leggera, 20
Nel nome del cinema, 20.50 Notte in
cama, 21.50 Notte, 22.10
Programma vari, 22.30 Notte in
cama, 23.00 Notte in cama, 23.30
Notte in cama, 23.50 Notte in cama, 24.00

1990-1991

17. Nivona, 15.10. Muzika (muzika) 20. 11. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841. 842. 843. 844. 845. 846. 847.

ONDE CONTI

[illegible]

DOI: 10.1002/for

REPORTER
12,40 Cinema dell'Università di nuovo di più.
10,00 Abboni al Tg3 1984, altre com-
p. Mediaset-Pirella. 29,50 Sottali. Eto del
tempo. 20 (Stessa per pubblicità di Anicani,
Borsari, Lerner e Sime). 26,50 + 10,00 (a
completare). 22,40 Abbonati Tg3. L'Espresso. 21

L09 - 22.30 Studies of

2,45-3,45 Sorrisoio 35,15 Stadio sci, 12,30
Sestriere, 12,40 Fagnanigola (nabate),
13,10 Ingles (compartimenti), 15,35-16,45 Or-
chestra Filar Vercelli, 17,30 Abbe Invernizzi
dal carcere, Via Ball, 45 Merlo (colonna),
19 (Sassi), 19,15 Sorrisoio, 19,40 Ormai e
carnali di tutti i paesi, 20,30 e 21 la scuola
e non di scuola, domande (tutte alle
scale degli ascensori, da Ponte Tresa), 20,50
Fagnanigola (tutti in lampada Fagnanigola - Ro-
dolfo), Sorrisoio e, 7 e la maglietta, un
Cani, dalle lampadine, (Sassi) Fagnanigola,
un orologio, 22 Stadio e (Sassi), 22,15 (Sassi),
sciata, 22,30-22,50 (Sestriere) e (Sestriere)

SETTING

12.30 Salsiccia di capra bollita di
Vittorio Bonaventura. Bruschette: Salsa
di carne e cipolla; Stranegger; Insalata
di carciofi.

**Soffrite
di bruciori
di stomaco?**



frangere, ostacola digerire ed altri disturbi di stomaco sono spesso causati da una eccessiva acidità nello stomaco. La **MAGNESIA "SICURATA"** dà un sollievo meravigliosamente presto ai vostri dolori. Questo perché la **MAGNESIA "SICURATA"** neutralizza l'acidità eccessiva e permette al vostro stomaco una facile digestione. Procuratevi oggi una dose di **MAGNESIA "SICURATA"**, potrete così prevenire la sofferenza di stomaco.

Digestione assicurata
con
MAGNESIA
BISURATA
Polvere a compressi in tutti le farmacie.

distribuzione: S.C.I.S. s. 1488/4175
dal 70. mod. 1982.



WINE: FINEST WINE
VINI PREGIATI
Fascia con rubinetto kg. 7 netto.

Marsala extra vecchio . . .	1.200
Vermouth Orate superiore .	2000
Marsala picchio	7500
Crema Marsala all'uovo . . .	1800
Crema Marsala alla mandorla	2700
Crema Marsala al caffè . . .	2800

VINI DA PASTO
 Fiasco normale kg. 36 netto
 Bianco - Marsala Hg. L. 5.500
 Rosso - Marsala Hg. L. 5.500
 Bianco - Marsala Hg. L. 5.500
 Rosso - Marsala Hg. L. 5.500

OMAGGIO
 In bustina brevettata da Kg. 3 con due
 cubetti (contenente due dadi) con
 1041 combinazioni L. 15.000 di buste
 e buste per qualsiasi e più persone.

AMODEO ITALIA
POMODORI E OLIO D'OLIVA
Distributori: 02/48104119 - 02/48104120

UNGHIERA
13,25. Fiori, 21,00. Pasta grande, 10.
Per i piccoli, 20,00. I macai, 50.
Fiumi + via dell'Unione Sovietica, 20.
Nobilita' d'acqua, 20,00. Programmi + super,
11,00-20. Macchi di Buda - Pasta da
dunque nel pianeta New Europe + il qua-
drato, 10,00.

**IL RISTORANTE
SUL MARE** **TRANSATLANTICO**
CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE
BORGO MARINARO A S. LUCIA - NAPOLI • TELEFONO 48421

